

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione Sportiva Dilettantistica Ferfilò

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto OVEST – Comune di Cento

TITOLO PROGETTO

Giovani primi cittadini

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il Distretto Ovest della Provincia di Ferrara è composto dai Comuni di Cento, Bondeno, Terre del Reno, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda. Il territorio del Distretto ha una estensione molto vasta ed è un territorio di confine, sia a livello provinciale che Regionale. Questi elementi comportano che il territorio presenti una notevole eterogeneità relativamente ai bisogni dei giovani e degli adolescenti, innanzitutto partendo da un ascolto dei loro bisogni, che possono quindi presentare delle differenze anche importanti, anche in relazione ai luoghi di provenienza. **Ferfilò** è un'associazione senza scopo di lucro, iscritta al registro provinciale delle associazioni di promozione sociale, che opera nel territorio del Comune di **Cento** e dei Comuni del Distretto Ovest dal 2009, anno della sua costituzione. Le azioni e le progettualità in cui Ferfilò è principalmente impegnata rientrano nel quadro **delle politiche giovanili, rivolte quindi a bambini, pre-adolescenti, adolescenti e giovani**; dal 2009 infatti, Ferfilò si è posta come **ponte fra le istituzioni locali Centesi e territoriali e i giovani** facilitando e promuovendo un dialogo e uno scambio reciproco che ha portato il lavoro dell'associazione in una direzione di co-progettazione e co-realizzazione delle attività per i giovani, insieme ai giovani stessi, ascoltando e coinvolgendo decisori politici e attori chiave del territorio.

Nel corso degli anni, grazie alle **modalità non formali e non convenzionali di lavoro** e di approccio al dialogo utilizzate, Ferfilò ha costruito una forte relazione di collaborazione e fiducia con **le istituzioni comunali, le istituzioni scolastiche e le altre realtà associative del territorio** creando una rete fra esse e i giovani e convenzioni di collaborazione stabile con scuole e comuni. In questo contesto sinergico, sono state realizzate varie iniziative a favore della cittadinanza, attività culturali come festival musicali e rassegne cinematografiche, laboratori artistici e sulle 8 competenze chiave dell'apprendimento, oltre ad un costante lavoro di mappatura dei bisogni dei ragazzi e delle ragazze sul territorio.

Dal 2014 conduce il ruolo di facilitatore e promotore insieme al Comune di Cento, del primo Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze (10-13 anni) e del Tavolo Permanente dei Giovani (15-30 anni) nati da un progetto Partecipativo su Legge Regionale 3/2010 denominato "Spazio ai Giovani" a seguito del sisma del 2012. Ferfilò inoltre è attiva a livello Europeo con progettazioni e gestioni di percorsi di scambi giovanili, Training Course, Servizio Volontario Europeo e percorsi di Dialogo strutturato decisori politici-giovani (13-30 anni). L'Associazione Ferfilò, inoltre, è membra del Tavolo Provinciale per l'Adolescenza della Provincia di Ferrara.

Le rilevazioni **ISTAT relative a marzo 2018** riportano che il tasso di disoccupazione in Italia per i giovani tra i **15 e i 24 anni è intorno al 31%**. Il progetto "Giovani primi cittadini" intende realizzare delle **azioni di politiche giovanili sviluppate e ideate DAI giovani e non PER i giovani**, consapevoli del fatto che le risposte innovative legate ai bisogni futuri del mercato del lavoro non possano che sorgere dai ragazzi stessi.

Il progetto "Giovani primi cittadini" ha l'obiettivo di promuovere un **percorso di cittadinanza attiva di tutti i giovani**, anche quelli meno propensi alla partecipazione, così come auspicato dalla Legge Regionale 3/2010 sulle politiche partecipative. La **finalità** del progetto è quella di **realizzare iniziative promosse dai giovani, che abbiano lo scopo di promuovere l'occupazione giovanile e il dialogo tra diversi soggetti del territorio**: i giovani e le associazioni giovanili, gli enti pubblici, le scuole e le imprese.

Gli obiettivi che il progetto intende perseguire sono i seguenti:

- promuovere il **protagonismo giovanile** nel realizzare iniziative dedicate ai giovani e realizzate da giovani stessi in un'ottica di **peer education**;
- creare un gruppo di giovani in grado di individuare e realizzare **sperimentazioni innovative** in grado di affrontare il tema **dell'occupazione giovanile**;
- proporre ed attivare in logica sinergica con istituzioni ed altre realtà associative territoriali occasioni per favorire il **riconoscimento dei giovani** incentivando lo sviluppo di competenze, realizzazione individuale, collettiva e socializzazione;
- rafforzare sul territorio il principio di **educazione non formale e di cittadinanza attiva dei giovani**, realizzando attività concrete dedicate ad adolescenti e giovani;
- coinvolgimento attivo delle istituzioni locali e delle Istituzioni Scolastiche nell'analisi delle necessità dei bisogni giovanili e nel supporto alla realizzazione del progetto, con la finalità di creare occasioni di **dialogo pubblico-privato in chiave di sostenibilità di interventi ed azioni comunali, provinciali, regionali**.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto "Giovani primi cittadini" nasce da un confronto tra l'Associazione Ferfilò, l'Informagiovani del Comune di Cento e il Vice sindaco del Comune di Cento rispetto alla volontà di **ampliare e innovare** uno strumento di partecipazione giovanile attivo sin dal 2014 nel Comune di Cento denominato **"Tavolo dei giovani"**. Il Tavolo dei giovani è uno strumento partecipativo in grado di indagare e dare voce alle esigenze e ai desideri dei giovani del territorio, creare un ponte che garantisca la comunicazione e l'interazione tra Amministrazione locale e giovani cittadini e fornire indicazioni all'Amministrazione Pubblica per la costruzione delle Politiche Giovanili territoriali.

Il tavolo ha coinvolto nelle annualità dal 2015 al 2017 un gruppo di circa 30 ragazzi, che hanno realizzato iniziative di carattere culturale e sociale sul territorio quali Festival musicali ed eventi culturali e di sensibilizzazione civica ed altre attività dedicate al coinvolgimento dei giovani alla vita della società centese.

L'analisi da cui nasce il progetto "Giovani primi cittadini" si basa quindi su quanto emerso dal lavoro del Tavolo dei giovani sul territorio del Comune di Cento e frazioni negli ultimi 4 anni, oltre che da un confronto diretto che i facilitatori di Ferfilò hanno avuto con il servizio Informagiovani, soggetto di particolare rilevanza ed efficacia nel rilevare i bisogni dei giovani sul territorio, e la Pubblica Amministrazione rappresentata dal Vice sindaco del Comune di Cento.

Gli obiettivi del progetto, che nascono appunto da questa sintesi e confronto, sono i seguenti:

- realizzare **iniziative e percorsi di orientamento scolastico-professionale dedicati ai giovani e realizzati dagli stessi in un'ottica di *peer education*** e attraverso un approccio non formale;
- creare un nuovo gruppo di giovani che realizzino inizialmente **attività dedicate ai coetanei sul tema dell'orientamento** e che collabori alla realizzazione di un evento conclusivo da realizzarsi nel 2019 dal titolo: "La fiera del lavoro";
- favorire lo sviluppo e il mantenimento di una **rete efficace** che comprenda Istituti Secondari di Secondo grado, Pubblica Amministrazione, terzo settore e tessuto imprenditoriale in grado di promuovere risposte concrete al tema dell'occupazione giovanile.

La realizzazione del progetto necessita per la sua riuscita del coordinamento di una rete di soggetti partner sul territorio, attori che hanno la responsabilità di dialogare per trovare risposte efficaci alle necessità dei giovani. I partner che verranno coinvolti saranno i seguenti:

- gli **Istituti Secondari di Secondo Grado** del territorio centese (IIS F.lli Taddia, Liceo G. Cevolani, ISIT Bassi Burgatti). All'interno delle scuole saranno realizzati laboratori e focus group in cui verranno coinvolti i giovani interessati al progetto "Giovani primi cittadini". In questa fase sarà fondamentale il coinvolgimento dei docenti per sensibilizzare anche i giovani meno propensi alla partecipazione e a maggiore rischio di dispersione. Si prevede inoltre di richiedere agli Istituti di considerare il progetto valevole quale esperienza di **Alternanza Scuola Lavoro**;
- lo **Sportello Informagiovani** del Comune di Cento. Informagiovani rappresenterà il canale di comunicazione tra i giovani che prenderanno parte al percorso e le Associazioni di categoria e il tessuto imprenditoriale locale;
- il **progetto adolescenti** del Comune di Cento, all'interno del quale i facilitatori di Ferfilò realizzeranno dei laboratori per coinvolgere i ragazzi in uscita dalle scuole secondarie di primo grado e promuovere le iniziative che verranno realizzate all'interno del progetto "Giovani primi cittadini";
- le **Associazioni di categoria professionale**, per la realizzazione di eventi condivisi. Tutte le iniziative saranno progettate e strutturate dai giovani che aderiranno al progetto e saranno ispirate ai principi dell'educazione non formale.

STRUTTURA DEL PROGETTO:

Azione 0: Sensibilizzazione e coinvolgimento dei partner di progetto

La prima fase di progetto prevede il coinvolgimento di tutti i partner, che saranno sensibilizzati a proposito degli obiettivi del progetto e alla volontà di creare un gruppo di ragazzi che si costituisca per realizzare diverse iniziative a livello territoriale sul tema dell'orientamento professionale e l'occupazione giovanile. Tutti i partner che si intendono coinvolgere sono soggetti con cui l'Associazione Ferfilò già collabora. Questa prima azione avverrà a settembre 2018.

Azione 1: Focus group nelle scuole Secondarie e Individuazione dei giovani protagonisti. Coinvolgimento e sensibilizzazione del Progetto Adolescenti

Questa azione intende realizzare dei percorsi di **presentazione del progetto in tutte le classi del triennio** delle Scuole Secondarie coinvolte (si prevede in questa fase di coinvolgere oltre 300 studenti). Le attività in questa fase comprendono innanzitutto la raccolta dei bisogni e dei timori dei giovani rispetto alle loro prospettive legate al mondo del lavoro e l'individuazione di un nucleo di circa 30 ragazze e ragazzi disponibili a partecipare al percorso "Giovani primi cittadini". La proposta che sarà fatta alle scuole sarà di includere questa esperienza in **percorsi di alternanza scuola lavoro**. In questa fase di progetto i facilitatori di Ferfilò si metteranno in contatto anche con i ragazzi del Gruppo adolescenti del Comune di Cento per sensibilizzarli al progetto e per prevedere un loro coinvolgimento durante le fasi di realizzazione delle attività concrete (Azione 4 del progetto). Questa fase di progetto sarà realizzata nel periodo di ottobre 2018 - gennaio 2019.

Azione 2: Costituzione del gruppo di lavoro

I primi incontri del gruppo di giovani che si andrà a formare a seguito delle attività scolastiche avranno lo scopo di raccogliere i bisogni iniziali dei giovani a livello territoriale, definire i modi di lavoro del gruppo stesso e l'impegno necessario affinché si possa lavorare in maniera armoniosa. In questa fase verranno anche definite modalità di **coinvolgimento giovanile** per far sì che il progetto "Giovani primi cittadini" possa essere uno strumento sempre aperto a nuovi stimoli e ad accogliere giovani potenzialmente interessati. I facilitatori favoriranno il processo di creazione del gruppo attraverso **modalità di tipo non formale**, in cui i ragazzi saranno sempre al centro del processo decisionale. Gli strumenti utilizzati per facilitare il percorso, saranno individuati all'interno dei **SALTO Toolkit per la formazione non formale** (caratteristica innovativa del progetto), e saranno calibrate direttamente sui ragazzi, per fare sì che la comunicazione e il confronto sia agevolato e democratico. Durante questi incontri verranno anche progettati dal gruppo dei ragazzi, insieme ai facilitatori, i primi incontri con gli stakeholders locali (Amministrazione Pubblica, Informagiovani, Associazioni di categoria). Gli incontri con questi soggetti saranno progettati utilizzando un approccio formativo non formale, facendo in modo che l'occasione d'incontro non avvenga con delle verticalità, ma sia in grado di promuovere un reale confronto tra i giovani e i partner di progetto. Quest'azione sarà realizzata nei mesi da febbraio ad aprile 2019.

Azione 3: Coinvolgimento e sensibilizzazione di diversi soggetti territoriali

I facilitatori di Ferfilò anticiperanno agli stakeholders che gli incontri con i giovani aderenti al progetto "giovani primi cittadini" saranno caratterizzati da modalità partecipative quali giochi di ruolo, simulazioni, e attività di story telling. Lo scopo di questi incontri sarà individuare delle attività condivise da realizzare sul territorio promosse dai giovani e per i giovani per affrontare attivamente il tema della disoccupazione giovanile. Questa attività azione sarà realizzata ad aprile 2019.

Azione 4: Realizzazione di iniziative territoriali utilizzando un approccio non formale

Nei mesi di maggio/giugno si prevede di realizzare almeno un'iniziativa che coinvolga tutti i partner coinvolti e che tratti le tematiche dell'occupazione giovanile.

Azione 5: Restituzione conclusiva e formulazione di nuove proposte in logica di sostenibilità ed effetti moltiplicatori al termine del progetto Regionale

Al termine delle attività è previsto un incontro di verifica con il gruppo di ragazzi che si è sperimentato nella conduzione dei laboratori e i facilitatori ed educatori delle attività. Questo momento avrà l'obiettivo di fare emergere dai ragazzi racconti, suggestioni, criticità e nuove proposte concrete di tipo laboratoriale dedicate ai propri coetanei. Il momento di restituzione, verrà realizzato applicando strumenti e metodologie proposte nei toolkit dell'Agenzia SALTO, con la finalità di promuovere ancora una volta i principi dell'apprendimento non formale.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività principali saranno realizzate sul territorio del **Comune di Cento e frazioni**. La prima parte del percorso sarà realizzata all'interno degli **Istituti Secondari di II Grado** di Cento. Il polo scolastico centese coinvolge in realtà ragazzi provenienti da tutto il Distretto, per questo motivo si ritiene che il progetto possa rappresentare un valore aggiunto non solo per i giovani centesi ma per ragazze e ragazzi provenienti da tutto il Distretto Ovest.

Le attività delle azioni successive saranno invece realizzate in **luoghi di incontro informale dei giovani**, con lo scopo di garantire un approccio di prossimità fondamentale per il lavoro a stretto contatto con i ragazzi.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Destinatari diretti: Circa **30 giovani** coinvolti direttamente nel processo di realizzazione del percorso. Verranno coinvolti nel percorso in quanto fruitori delle attività almeno **300 giovani del territorio**.

Destinatari indiretti: Destinatari indiretti del progetto saranno tutti i **partners coinvolti nel progetto**, ovvero l'Informagiovani del Comune di Cento, l'Amministrazione Pubblica, il tessuto imprenditoriale locale, i docenti degli Istituti coinvolti, gli educatori del Progetto Adolescenti.

Risultati previsti:

- realizzazione di almeno 2 iniziative territoriali aperte condotte direttamente dai "giovani protagonisti";
- promuovere la realizzazione di una rete che coinvolga associazioni giovanili impegnate in educazione non formale, Istituti comprensivi, Enti pubblici, Settore produttivo;
- creare un gruppo di giovani stabile che abbia la finalità di contribuire alla creazione di politiche giovanili partecipate e condivise.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2018**)

1 Settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

31 Giugno 2019

CRONOPROGRAMMA

	2018				2019					
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONI										
0	X									
1		X	X	X	X					
2						X	X	X		
3								X		
4									X	X
5										X

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Nel corso di tutto il periodo di svolgimento di GIOVANI PRIMI CITTADINI verranno eseguite attività di monitoraggio e valutazione riguardanti sia **la qualità delle singole attività di progetto** sia a livello più generale il raggiungimento dei risultati di progetto. Obiettivo principale delle attività di valutazione sarà individuare nel corso del progetto, in vari momenti intermedi e attraverso un processo strutturato, elementi di forza ed elementi di debolezza del progetto stesso, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali attraverso il suggerimento di misure correttive ai partner di progetto ove e se necessarie.

I risultati della valutazione saranno quindi:

- identificare per ogni fase di progetto che cosa sta/ha funzionato e che cosa non ha funzionato in termini di cosa è stato prodotto (outputs) e come è stato prodotto (processi);
- mettere i partecipanti in condizioni di non ripetere gli stessi errori e di sviluppare buone pratiche.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro **7.700,00**

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro **3.300,00**

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro 11.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro **500,00** (per acquisto di beni di consumo, biglietti di accesso, titoli di viaggio)

Euro **9.000,00** (per personale dipendente (in quota parte) e/o per conferimento Incarichi)

Euro **1.500,00** (per noleggio di attrezzature e beni mobili)

Euro **11.000,00** (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4475,71,76 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Referente per l'intero progetto **Alice Tassinari**

Indirizzo **Via Coronella Galliera 2, 40066 Pieve di Cento**

Telefono **3343218268**

Indirizzo e-mail **info@ferfilo.com**

Luogo e data **Cento, 8/06/2018**

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)
